Università degli Studi di Padova Facoltà di Medicina e Chirurgia Corso di Laurea in Infermieristica



Tesi di Laurea

ANZIANI FRAGILI E INCONTINENZA URINARIA: UNA PROPOSTA EDUCATIVA PER PROMUOVERE LA RICERCA DI AIUTO

Relatore: Prof. Buoso Sandro

Laureanda: Romano Simona

SINTESI

Il problema

Le persone anziane fragili presentano i più elevati tassi di prevalenza conosciuti d'incontinenza urinaria rispetto a qualsiasi altra fascia d'età. Nonostante le importanti ricadute psico-fisiche ed economiche connesse al fenomeno e l'esistenza di numerose opzioni terapeutiche, appaiono ancora poche le persone anziane incontinenti che decidono di avvalersi dell'aiuto e dei consigli di un professionista sanitario. A fronte di una pur copiosa produzione internazionale di studi che valutano i comportamenti di ricerca di aiuto negli anziani e le eventuali strategie da adottare per incoraggiarli, allo stato attuale non esiste nessun lavoro italiano che abbia verificato l'applicabilità di uno strumento educativo al fine di promuovere la ricerca di aiuto negli anziani fragili incontinenti o nei loro caregiver.

Obiettivi e strategie

Verificare l'efficacia dell'azione educativa dell'infermiere, mediata da un opuscolo informativo, nel sensibilizzare i pazienti anziani fragili ricoverati presso l'U.O.C. di Lungodegenza del P.O. di Noale (ULSS 13) ed i loro *care-giver*. Gli obiettivi a breve termine sono: 1) attraverso una griglia osservazionale, utilizzata in sede di colloqui coi pazienti, indagare le abitudini urinarie e intestinali dei medesimi, antecedenti al ricovero, nonché l'eventuale presenza di incontinenza urinaria; 2) per mezzo di interviste telefoniche semi-strutturate: i) verificare l'eventuale presa di coscienza del problema incontinenza; ii) comprendere i fattori che favoriscono/ostacolano tale presa di coscienza; iii) verificare la fruibilità e la comprensibilità dell' opuscolo, attesa la non facilità di approccio educativo con l'anziano fragile.

Risultati

Nel campione totale di 31 anziani, il 38% degli uomini e l'89% delle donne è risultato incontinente, dato sostanzialmente in linea con quanto presente in letteratura internazionale. Soltanto 8 pazienti (26% del campione) hanno letto l'opuscolo: a) nessuno di questi ha provato a mettere in pratica i suggerimenti forniti o perché convinto di non essere più incontinente o perché concentrato su problemi di salute definiti "più seri"; b) 7

di questi 8 non hanno avuto problemi nella comprensione dell'opuscolo; c) 7 pazienti si rivolgerebbero in futuro al loro medico di famiglia per un eventuale problema d'incontinenza.

Conclusioni e proposte

Nella consapevolezza che la scarsità del campione, ed il tempo limitato a disposizione, non abbiano permesso di saggiare appieno l'efficacia dell'opuscolo nel promuovere la ricerca di aiuto negli anziani fragili, si propone: la preparazione di un incontro "informativo" con i medici di famiglia di tutta l'ULSS 13, in occasione del quale illustrare le iniziative previste dal presente progetto; il coivolgimento dei rappresentanti dei medici di famiglia per l'elaborazione di un protocollo di raccolta dati da allegare, sotto forma di semplice questionario, all'opuscolo, invitando i pazienti a restituirlo in forma anonima ai medici stessi, imbucandolo in un'apposita cassetta; la distribuzione capillare del suddetto opuscolo a tutti i medici di famiglia del territorio ULSS 13 (previa aggiunta di una dicitura che inviti il lettore alla divulgazione delle informazioni ricevute); la previsione di un "punto informazioni" all'interno dell'U.O.C. "Medicina Fisica e Riabilitativa", gestito da un'equipe di operatori appositamente addestrati, che saranno a disposizione dell'utenza in specifiche fasce orarie; la supervisione di altre figure aziendali esperte nelle valutazioni gestionali ed economico-finanziarie dei costi e benefici rivenienti da un'eventuale emersione significativa di richiesta d'aiuto di anziani fragili incontinenti.

Recapito e-mail: sigourney77@libero.it